

DACIA MARAINI A MADRID TRA RIVOLUZIONI E UN FIGLIO CHE SE NE VA

MADRID\ aise\ - L'Ambasciata d'Italia a Madrid ha ospitato lunedì scorso la scrittrice Dacia Maraini che ha presentato il suo ultimo romanzo "Corpo felice. Storia di donne, rivoluzioni e un figlio che se ne va" (Rizzoli), pubblicato in Spagna dalla casa editrice Altamarea. Dopo il saluto introduttivo dell'Ambasciatore Stefano Sannino, la scrittrice e drammaturga italiana ha raccontato la genesi della sua ultima opera, conversando con la traduttrice e scrittrice spagnola Mercedes Cebrián. Al termine del dialogo, la Maraini ha anche letto alcuni passi del libro. Alla serata ha partecipato un vasto pubblico, composto da rappresentanti del mondo della letteratura e della cultura italiana e spagnola. In "Corpo felice", la scrittrice italiana riflette sulla storia femminile attraverso un dialogo immaginario con il figlio perduto prematuramente. A partire dalla sua tragica esperienza, l'autrice mette in luce i meriti e le sofferenze delle donne, corpi amati o violati, santificati o temuti, ma sempre alla ricerca della felicità e spesso esclusi dalla storia così com'è scritta dagli uomini. La prospettiva autobiografica riesce a fondersi con quella critica e politica, confermando ancora una volta l'autrice come referente della letteratura femminista italiana. "L'amore è desiderio di conoscenza, non di possesso". Questa è secondo l'autrice una delle chiavi per superare e modificare la società patriarcale, il filo conduttore del libro: solo conoscendo l'amore il "figlio perduto" può diventare uomo. (aise)